



**Alessandra Mezzasalma**

*Archeologa guida turistica autorizzata*

## **Programma di visite Ottobre - Dicembre 2018**

**Domenica 7 ottobre ore 9,30**

**Ostia Antica nella prima domenica gratuita**

Ostia Antica è la prima colonia di Roma alla foce del fiume Tevere e diventa presto il porto della città. Con l'espansione di Roma e le sue conquiste lungo il Mediterraneo, Ostia diviene il centro dei commerci romani.

Il grano, l'olio, il vino consumati a Roma passano così da qui, dove viene prodotto anche il pane mangiato a Roma. A differenza della città di Roma, Ostia viene gradualmente abbandonata nel corso del tempo e così è stato poi possibile ritrovare i resti della città antica. Si può così camminare lungo le antiche strade e visitare le case, con i loro mosaici; le terme con i loro sotterranei; i bar, i negozi e gli antichi ristoranti; il teatro; i bagni e la caserma dei vigili.

La visita prevede un percorso alternativo rispetto al solito: si vedranno inizialmente i complessi termali, mitrei, aree abitative nella seconda metà dello scavo, quella più lontana dall'ingresso e meno frequentata e conosciuta per poi tornare sulla strada principale verso l'ingresso, per visitare il teatro e il Foro.

Appuntamento all'ingresso degli scavi presso la biglietteria di Ostia Antica, in Via dei Romagnoli 717.  
Durata della visita 3h circa.

Ingresso gratuito per la prima domenica del mese.

Costo complessivo 12€ (comprensivo di visita guidata e noleggio auricolari).

**Domenica 7 ottobre ore 16**

**Le terme più grandi di Roma per bambini.**

**Il complesso delle Terme di Diocleziano ad ingresso gratuito**

Scopriremo la vita del grandioso stabilimento termale voluto dall'imperatore Diocleziano, con le sue gigantesche sale dedicate ai bagni e alla cura del corpo. Come un antico romanoosteremo nell'apodyterium, ci eserciteremo nella palestra e infine faremo un tuffo nella natatio. Scopriremo inoltre come il tepidarium ed il frigidarium siano diventati una splendida basilica cristiana!

Queste imponenti terme sono infatti state inglobate all'interno della città di Roma diventando piazze, chiese, magazzini ed uno splendido museo.

Appuntamento davanti all'ingresso museo in Via Enrico De Nicola, 79 (all'interno del primo cancello presso la fontana)

Durata 1h40 circa.

Costo 12€ un adulto e bambino; 20€ gruppo familiare di massimo 4 persone.

**Sabato 13 ottobre ore 16**

## **Passeggiata nel quartiere Trieste-Salario: dal Parco Virgiliano (Nemorense) a Quartiere Coppedè**

A cavallo del Novecento Roma è una città in forte espansione; è divenuta Capitale d'Italia e nascono nuovi quartieri per richieste di abitazione intensiva. Il quartiere Trieste-Salario sorge con il piano regolatore Nathan del 1909, che prevedeva l'alternarsi di giardini pubblici a zone residenziali di diverso carattere. All'epoca chiamato Savoia per la vicinanza alla residenza reale di Villa Ada, solo nel 1946 il quartiere viene chiamato Trieste.

Nel 1930 viene inaugurato il Parco Nemorense o Virgiliano, per celebrare l'anniversario della nascita di Virgilio, che riproduceva il paesaggio mantovano in cui nacque il famoso poeta latino. Non lontano, su via Tagliamento, un ampio arco introduce in un quartiere unico, Coppedè. La Società Anonima Cooperativa Moderna nel 1913 commissiona al fiorentino Gino Coppedè la realizzazione di villini e palazzi attorno ad una piazzetta con fontana. Lo stile architettonico che ne scaturisce è eclettico e sorprendente: simboli araldici, animali, stili architettonici che vanno dal neoclassico, all'orientale e al medioevale.

Appuntamento all'ingresso del Parco Nemorense di Via Lago di Lesina.

Durata della passeggiata 2h20.

Costo complessivo 12€ (comprensivo di visita guidata e noleggio auricolari).

**Sabato 20 ottobre ore 10,30**

## **Duilio Cambellotti a Villa Torlonia**

Villa Torlonia è la più recente tra le ville nobiliari romane. Il giardino all'inglese della villa nasconde alcuni originali edifici e arredi artistici voluti dalla famiglia Torlonia.

Negli ultimi 20 anni, dopo che la famiglia Torlonia ha venduto la proprietà al Comune, gli edifici e il giardino della Villa sono stati riqualificati e restaurati e oggi è possibile visitare: l'estro della Casina delle Civette, oggi sede di un museo sulle vetrate artistiche alcune delle quali realizzate da Duilio Cambellotti; il Casino Nobile, che ospita capolavori della Scuola Romana di pittura, e il Casino dei Principi, sede di esposizioni temporanee.

Questi edifici hanno mantenuto numerose delle decorazioni originali dei primi dell'800, fornendo rara testimonianza del gusto neoclassico romano dell'epoca.

Il Casino Nobile e quello dei Principi ospitano la mostra Duilio Cambellotti. Mito, sogno e realtà. Uno degli artisti più versatili della prima metà del '900: Duilio Cambellotti, nato a Roma nel 1876, fu orafo, ceramista, illustratore, pittore, scenografo teatrale e cinematografico, costumista, fotografo e collezionista, ma soprattutto fu uno scultore. Dalla natura e dal Liberty

Appuntamento all'ingresso di Villa Torlonia in Via Nomentana 70.

Durata 2 h 30.

Per i possessori della tessera annuale MIC, ingresso gratuito. Biglietto di ingresso 11€.

Costo complessivo 12€ comprensivo di noleggio auricolari.

**Sabato 20 ottobre ore 16**  
**Passeggiata per bambini**  
**Ma che strane cupole ci sono a Roma!**

Un percorso speciale dedicato ai più piccoli per guidarli tra le vie e le piazze a “testa in su” per scoprire le strane architetture di Roma e le storie degli artisti che le hanno create. Un modo per scoprire alcuni capolavori d’arte religiosa così caratteristici di Roma, le cupole, e le storie e le leggende di chi le ha volute e realizzate. Dalla cupola che sembra cadere di S. Agnese, a quella a forma di conchiglia di S. Ivo alla Sapienza, dalla famosa “cupola con il buco” del Pantheon alla cupola che “non c’è eppure si vede” di S. Ignazio!

Appuntamento a piazza Navona (di fronte a Palazzo Pamphili, ambasciata del Brasile)  
Durata 1h30 circa.  
Costo 12€ un adulto e bambino; 20€ gruppo familiare di massimo 4 persone.

**Domenica 28 ottobre ore 10,30**  
**Musei Capitolini**

Il complesso dei Musei Capitolini fu creato nel 1471 da Sisto IV con la donazione di alcune celebri statue di bronzo, tra cui la famosa Lupa Capitolina, il Marco Aurelio e lo Spinario; è il più antico museo al mondo aperto al pubblico. La raccolta di opere d’arte si è arricchita nel corso dei secoli con donazioni papali e, dopo l’Unità d’Italia, con gli straordinari ritrovamenti archeologici delle demolizioni di Roma Capitale. Tra le opere più celebri presenti ci sono: frammenti della statua colossale di Costantino I, dalla Basilica di Massenzio; il Galata Morente; la coppia di Centauri e il Satiro da Villa Adriana; la Venere Capitolina e quella Esquilina; la Medusa di Bernini; la statua colossale fluviale, meglio nota come Marforio.

Nella Pinacoteca sono conservate opere di alcuni tra i più famosi pittori italiani del ‘600 come Lorenzo Lotto, Tiziano, Tintoretto, Caravaggio, Guido Reni, Domenichino. Dalla Galleria Lapidaria inoltre si apprezza una delle più belle viste sul Foro Romano.

Appuntamento in prossimità della statua del Marco Aurelio, in Piazza del Campidoglio.  
Durata 2h20 circa.  
Ingresso gratuito per i possessori della MIC card.  
Costo complessivo 12€ (comprensivo di visita guidata e noleggio auricolari).

**Sabato 3 novembre ore 10,30**  
**Il Foro Olitorio nei sotterranei di San Nicola in carcere**

Nei sotterranei e lungo le pareti della chiesa di San Nicola in Carcere è possibile vedere i resti dei templi che coronavano l’area del Foro Olitorio, l’antico mercato di legumi e verdura di Roma antica. Non lontano, dove oggi sorge la Bocca della Verità, era dislocato il mercato della carne, il cosiddetto Foro Boario.

La presenza dei mercati era favorita dalla vicinanza del porto commerciale della città, Portus Tiberinus, che occupava la zona fra i templi del Foro Olitorio (attuale S. Nicola in carcere) e il Tempio di Portunus, la divinità tutelare del porto (chiamato anche tempio della fortuna virile). I templi parzialmente visibili nei sotterranei della chiesa erano dedicati alla Dea Speranza, al Dio bifronte Giano e alla Dea Giunone Sospita, ovvero propizia, ed erano stati edificati tra il III e il II secolo a.C. . I santuari vennero tutti distrutti nel I sec. a.C. per far posto all'erezione del teatro di Marcello e furono rifatti spostandoli a sud-est.

La chiesa venne edificata nel Medioevo non lontano da un antico carcere, dove si racconta della leggenda della carità romana: un uomo condannato a morire di fame e allattato di nascosto dalla figlia.

L'interno della chiesa conserva

La visita comprende i sotterranei e la chiesa.

Appuntamento all'ingresso della Chiesa di San Nicola in carcere, in Via del Teatro di Marcello 46.

Durata della visita 1h 30 circa.

Costo complessivo 13€ (comprensivo di visita guidata e ingresso agli scavi).

## **Domenica 4 novembre ore 10,30**

### **Ostia Antica nella prima domenica gratuita**

Ostia Antica è la prima colonia di Roma alla foce del fiume Tevere e diventa presto il porto della città. Con l'espansione di Roma e le sue conquiste lungo il Mediterraneo, Ostia diviene il centro dei commerci romani.

Il grano, l'olio, il vino consumati a Roma passano così da qui, dove viene prodotto anche il pane mangiato a Roma. A differenza della città di Roma, Ostia viene gradualmente abbandonata nel corso del tempo e così è stato poi possibile ritrovare i resti della città antica. Si può così camminare lungo le antiche strade e visitare le case, con i loro mosaici; le terme con i loro sotterranei; i bar, i negozi e gli antichi ristoranti; il teatro; i bagni e la caserma dei vigili.

La visita prevede un percorso alternativo rispetto al solito: si vedranno inizialmente i complessi termali, mitrei, aree abitative nella seconda metà dello scavo, quella più lontana dall'ingresso e meno frequentata e conosciuta per poi tornare sulla strada principale verso l'ingresso, per visitare il teatro e il Foro.

Appuntamento all'ingresso degli scavi presso la biglietteria di Ostia Antica, in Via dei Romagnoli 717.

Durata della visita 3h circa.

Ingresso gratuito per la prima domenica del mese.

Costo complessivo 12€ (comprensivo di visita guidata e noleggio auricolari).

## **Sabato 10 novembre ore 18**

### **Mostra Pollock e la scuola di New York**

Jackson Pollock ma non solo: anche Rothko, de Kooning, Kline, gli Irascibili della scuola di New York.

Attraverso le opere dei 18 artisti, guidati dal carismatico Pollock, e definiti "Irascibili" da un episodio di protesta nei confronti del Metropolitan Museum of Art, si scoprirà lo stile artistico

che seppe re-interpretare la tela come uno spazio per la libertà di pensiero e di azione dell'individuo.

Uno stile prorompente, quello de "la Scuola di New York", che caratterizzò l'America del dopoguerra e influenzò l'Arte Moderna in tutto il mondo.

Per la prima volta nella storia sarà l'America a dettare la linea delle nuove tendenze nel campo delle arti visive, con grande originalità.

Protagonista indiscussa della mostra è l'opera Number 27 di Pollock, forse il suo quadro più famoso, nonché prestito eccezionale, data la delicatezza e la fragilità di questo olio, oltre alle sue dimensioni straordinarie - circa tre metri di lunghezza.

Le altre opere esposte in mostra coprono un arco storico che va dalla fine degli anni Trenta alla metà degli anni Sessanta. Saranno presenti alcuni tra i capolavori più rilevanti della collezione del Whitney, come Mahoning di Franz Kline (1956), Door to the River di Willem de Kooning (1960) e Untitled (Blue, Yellow, Green on Red) (1954) di Mark Rothko, accanto a opere di artisti presumibilmente meno noti, ma rappresentative della loro epoca.

Appuntamento all'ingresso del Complesso del Vittoriano, in Via di San Pietro in Carcere.

Durata della visita 1h45 circa.

Costo complessivo 20€ (comprensivo di visita guidata, prenotazione salta fila e noleggio auricolari obbligatorio), da pagare anticipatamente entro il 25 ottobre.

## **Domenica 18 novembre ore 16**

### **Vetri colorati e civette.**

### **Visita per bambini alla Casina delle civette in Villa Torlonia.**

Immersa nel verde di Villa Torlonia è una casa davvero molto speciale! La casina delle civette vista da fuori sorprende per le sue forme bizzarre: su un lato sembra un castello medievale e dall'altro la casina delle fate!

Già dall'esterno si intravedono i vetri colorati in stile Liberty delle grandi finestre e gli occhi delle civette che la decorano. La civetta, simbolo di saggezza e conoscenza, perché capace di vedere anche di notte, era l'animale preferito del principe Torlonia, che visse nella casina in solitudine per tutta la vita.

L'interno della Casina delle civette presenta una parte delle decorazioni originali e un'importante mostra permanente di vetri colorati preparati da importanti artisti del primo Novecento, come Duilio Cambellotti e Cesare Picchiarini.

Appuntamento all'ingresso di Villa Torlonia in Via Nomentana, 70.

Durata della visita 1 h 30.

Ingresso gratuito per i possessori della MIC card e per minori di 18 anni.

Costo della visita 12€ un adulto e bambino; 20€ famiglia di 4.

## **Sabato 24 novembre ore 10,30**

### **Palazzo Merulana**

L'ex ufficio di igiene di Via Merulana è stato completamente ristrutturato per ospitare la collezione d'arte moderna e contemporanea di Elena e Claudio Cerasi.

Il grande edificio del 1929 in via Merulana, a pochi passi da piazza Vittorio, durante il fascismo ospitava l'Ufficio di Igiene, fu parzialmente distrutto durante la guerra e poi per decenni rimasto abbandonato nel degrado.

I Cerasi sono una famiglia di costruttori romani collezionisti e costruttori, a cui si devono le architetture del Maxxi, del Teatro dell'Opera di Firenze e dell'Agenzia Spaziale Italiana. Nel 2015 hanno avuto il via libera per la ristrutturazione, affidata per gli interni all'architetto Carlo Lococo ed eseguita dalla Sac, la loro società.

La Fondazione Cerasi, istituita nel 2014, custodisce una ricca collezione incentrata principalmente sull'arte della scuola romana e italiana del Novecento, ma sono presenti anche opere più moderne, come la scultura dorata "Il direttore delle stelle" opera recente di Jan Fabre, che crea un contrasto forte con il contesto in cui scorrono capolavori di Balla, Depero, Donghi, De Chirico, Casorati, Capogrossi, Cambellotti, Severini, Martini, Sironi, Mafai, Campigli, Funi, Pirandello.

Appuntamento all'ingresso di Palazzo, in Via Merulana 121.

Durata della visita 1 h 45 circa.

Costo complessivo 18€ (comprensivo di visita guidata, biglietto di ingresso, prenotazioni e auricolari).

### **Domenica 2 dicembre ore 10,30**

#### **Storie di dei e miti a Palazzo Altemps. Ingresso gratuito per la prima domenica del mese**

Il cardinale Marco Sittico Altemps comprò un bel palazzo vicino a Piazza Navona che fece abbellire con ricche decorazioni e una collezione di sculture antiche, come usavano fare le famiglie nobili di Roma in quel tempo.

Oggi lo storico palazzo Altemps, divenuto un museo, ospita anche le collezioni di altre famiglie importanti di Roma, come la Boncompagni Ludovisi e la Mattei, che possedevano alcune delle statue più belle della città.

Passeggiando per le sale del palazzo incontreremo tante statue che rappresentano le principali divinità greco – romane e impareremo a riconoscerne simboli e attributi, raccontando i miti che riguardano i loro capricci, i loro amori e avventure.

Appuntamento all'ingresso del Museo Nazionale Romano di Palazzo Altemps in Piazza di Sant'Apollinare, 46.

Durata 1 h30.

Ingresso gratuito per la prima domenica del mese.

Costo della visita 12€ un bambino e un adulto; 20€ famiglia di 4.

Per la prima domenica ad ingresso gratuito possibili file all'ingresso.

### **Domenica 2 dicembre ore 15,30**

#### **Le collezioni d'arte dei nobili romani a Palazzo Altemps**

Una visita di grande suggestione e ricchezza. Prima di tutto c'è Palazzo Altemps, dimora storica del Cardinale Marco Sittico Altemps che nel 1568 vi stabilisce la propria collezione di sculture antiche, in stanze dipinte ancora ben conservate, tra cui la cappella di S. Aniceto.

Oggi l'edificio ospita sculture antiche appartenute ad alcune delle famiglie nobili di Roma più prestigiose, come i Boncompagni Ludovisi, del Drago e Mattei. Nella collezione sono esposti il famoso Trono Ludovisi, marmo greco del V secolo a.C., l'Ares restaurato da Gian Lorenzo Bernini, il gruppo del Galata suicida (trovato insieme alla scultura del Galata morente oggi ai Musei Capitolini) e le copie romane da originali greci, come l'Athena Parthenos, copia dell'originale di Fidia e l'Eracle del II secolo a.C. copia di Lisippo.

Appuntamento all'ingresso del Museo Nazionale Romano di Palazzo Altemps, in Piazza Sant'Apollinare.  
Durata 2 h.

Ingresso gratuito per la prima domenica del mese.

Quota di partecipazione 12€, comprensivo del noleggio di auricolari.

Per la prima domenica ad ingresso gratuito possibili file all'ingresso.

## **Sabato 15 dicembre ore 15,30**

### **Un'oasi di pace e meditazione: l'Abbazia delle Tre Fontane**

Il complesso abbaziale delle Tre Fontane è situato in una piccola valle situata sul percorso dell'antica via Laurentina, anticamente chiamata Acque Salvie, il luogo in cui si ricorda il martirio di San Paolo. Si racconta, infatti, che quando Paolo venne decapitato sgorgarono tre fonti di acqua nei punti in cui la testa aveva toccato il suolo.

Il complesso abbaziale, immerso in un tranquillo e bel giardino, è costituito dal monastero e tre importanti luoghi di culto: la chiesa dedicata ai Santi Vincenzo e Anastasio, che si presenta ancora praticamente intatta dal tempo della sua edificazione nel secolo XII; la chiesa di Santa Maria Scala Coeli e quella dedicata a San Paolo, che nelle forme attuali risalgono alla fine del XVI secolo.

La storia dell'Abbazia delle Tre Fontane risale all'anno 1140, quando papa Innocenzo II dopo aver iniziato i lavori di restauro del monastero, in stato di abbandono, lo donò a San Bernardo di Clairvaux e quindi all'ordine cistercense, come segno di gratitudine verso il Santo, che tanto aveva fatto per riportare la pace nella Chiesa durante lo scisma di Anacleto II.

Nell'Abbazia delle Tre Fontana si preserva ancora la vita monastica di clausura, basata sulla povertà e il lavoro manuale. Sono famosi i prodotti trappisti in vendita nel complesso.

Appuntamento all'ingresso dell'Abbazia, in .

Durata 2 h.

Quota di partecipazione 12€, comprensivo del noleggio di auricolari.

### **Per informazioni, preventivi e prenotazioni**

Tel: 333.2784566

E-mail: [info@alessandrimezzasalma.it](mailto:info@alessandrimezzasalma.it).

Consulta i programmi sul sito: [www.alessandrimezzasalma.it](http://www.alessandrimezzasalma.it)

Sono presente anche su Facebook alla seguente pagina **Le Passeggiate Romane** (<https://www.facebook.com/101passeggiateromane/>) e gruppo **Passeggiate Romane**: <http://www.facebook.com/?ref=home#!/group.php?gid=128694963835695&ref=ts>

### **Riduzioni per biglietto di ingresso**

In generale (vi invitiamo a controllare le eventuali convenzioni attive e chiedere all'ingresso) il costo ridotto del biglietto di ingresso è previsto per cittadini dell'Unione Europea di età compresa tra i sei e i venticinque anni e residenti del Comune di Roma di età compresa tra i 18 e i 25 anni; ai docenti con incarico a tempo indeterminato delle scuole statali e comunali; possessori di Bibliocard; possessori della tessera del "C.T.S.", dell'Associazione Carta Giovani Italiana, della Carta Internazionale dello Studente e soci F.A.I.; possessori di abbonamento annuale ATAC e di Metrebus card annuale; cittadini iscritti all'Università Popolare di Roma (UPTER); al personale della Polizia di Stato.

Gli aventi diritto alla riduzione sull'eventuale biglietto di ingresso sono tenuti a portare con sé il giorno della visita guidata un documento di identificazione.

### **Informazioni generali**

La prenotazione è sempre obbligatoria, indicando il numero esatto dei partecipanti ed ogni eventuale variazione nel numero. Si declina ogni responsabilità per danni a persone o cose. Durante le visite guidate non è consentito l'uso di registratori o videocamere. Ci si riserva la possibilità, in caso di necessità, di apportare modifiche al presente programma. Eventuali modifiche saranno tempestivamente comunicate.